

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 236 DEL 11/12/2023**

OGGETTO

VARIANTE AL PSC E RUE DEL COMUNE DI SAN POLO D'ENZA PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLA DITTA "SPAGGIARI S.R.L.", NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LR 24/2017 - ESAME AI SENSI DEGLI ARTT. 32 E 33 LR 20/2000, DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DEGLI ARTT. 18 E 19 LR 24/2017 E ART. 15 D.LGS 152/2006

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

- il Comune di San Polo d'Enza ha trasmesso alla Provincia gli elaborati del procedimento unico in oggetto, atti pervenuti in data 22/05/2023 prot. 18205;
- gli Enti interpellati hanno richiesto integrazioni alla documentazione trasmessa, la Provincia con nota del 05/06/2023 prot. 19697;
- successivamente sono state raccolte le integrazioni richieste e trasmesse alla Provincia, unitamente alla convocazione della Conferenza di Servizi di cui al comma 3 art. 53 della LR 24/2017, atti pervenuti a questa Provincia in data 13/09/2023 prot. 31490;
- l'art. 53 comma 1 lettera b) della L.R 24/2017 prevede che, al fine di promuovere interventi di ampliamento e ristrutturazione o nuova costruzione di fabbricati adibiti all'esercizio d'impresa che comportino variante agli strumenti urbanistici vigenti, il Comune convochi una conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dell'intervento;
- la Conferenza dei Servizi si è svolta il 10/10/2023 in modalità sincrona tramite videoconferenza e la Provincia di Reggio Emilia ha richiesto integrazioni alla documentazione trasmessa, come desumibile dal verbale della conferenza stessa pervenuto con nota del 09/11/2023 prot. 38043;
- successivamente sono state raccolte le integrazioni mancanti e trasmesse alla Provincia con nota pervenuta il 22/11/2023 prot. 39484;
- il Comune di San Polo d'Enza con nota pervenuta il 01/12/2023 prot. 40337, ha comunicato che durante il periodo di pubblicazione e deposito del progetto in variante agli strumenti urbanistici non sono pervenute osservazioni ed è stata convocata la seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi per il giorno 13/12/2023;
- successivamente, in data 07/12/2023 prot. 40830 si è completata la trasmissione a questa Provincia dei pareri degli Enti;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Ing. Monica Carmen Malvezzi che ha predisposto l'istruttoria della variante agli strumenti urbanistici in esame;

CONSTATATO che:

- oggetto del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della LR n. 24/2017 è il progetto di ampliamento della ditta Spaggiari S.r.l., posta in Via delle Mole, in località Barcaccia nel Comune di San Polo d'Enza;
- la ditta in oggetto svolge attività di demolizioni edili, di escavazione, movimentazione di terra/ghiaia e opere di urbanizzazione in genere, oltre che attività di trattamento e recupero di rifiuti inerti non pericolosi (attività R5/R13, di cui all'allegato C alla parte IV del D.Lgs. 152/2006), provenienti dai propri cantieri edili di costruzione e demolizione;
- l'area su cui viene svolta l'attività della ditta Spaggiari S.r.l., è costituita da:
 - fabbricato uffici, con annessi parcheggi autoveicoli;
 - magazzino per ricovero mezzi e attrezzature;

- area di stoccaggio materie prime e materiali edili da utilizzare nei propri cantieri;
 - piazzale per la movimentazione e transito degli autocarri;
 - Centro di recupero rifiuti inerti distribuito su un'area di circa 1.365 mq (area più a nord);
- per un'estensione complessiva pari a 5.191,51 mq;
- la viabilità di accesso all'area avviene da Via delle Mole, individuata come viabilità storica ai sensi dell'art. 51 del PTCP, ed in seguito all'attuazione dell'intervento non subirà modifiche;
 - il progetto prevede l'ampliamento, ad ovest, del Centro di recupero rifiuti inerti per un'area pari a 1.100 mq al fine di razionalizzare il Centro stesso;
 - Il progetto prevede inoltre le seguenti opere:
 - posa a dimora di siepe di *Carpinus Betulus* ed installazione di recinzione sui fronti "corti" dell'ampliamento, ossia quelli posti a sud e a nord, e sul nuovo limite ovest;
 - adeguamento dell'impianto di trattamento delle acque di scarico;
 - installazione di pesa industriale "a ponte" in corrispondenza dell'ingresso/uscita dei mezzi al Centro di recupero rifiuti inerti;
 - realizzazione di un Hangar (in struttura metallica) da destinare a "ricovero mezzi e attrezzature d'opera" avente una superficie complessiva pari a 349,56 mq ed un'altezza di 5 m;
 - relativamente ai parcheggi, il progetto prevede il reperimento di quelli pertinenziali in prossimità dell'area di accesso, al margine est della proprietà, mentre per quelli pubblici è prevista la monetizzazione;
 - dal punto di vista urbanistico, l'area su cui insiste l'attività della ditta Spaggiari S.r.l. è individuata come "Ambito specializzato per attività produttive, nuovi – ASP.3a"; il PSC ed il RUE vigenti prevedono l'attuazione di tali ambiti tramite Piano Urbanistico Attuativo, previo inserimento in POC;
 - alla luce del termine del periodo transitorio disposto dall'art. 4 della LR 24/2017, le previsioni urbanistiche interne al succitato ambito ad oggi non attuate, risultano essere decadute;
 - la Variante prevede quindi di:
 - ampliare l'attuale area di pertinenza della ditta Spaggiari S.r.l. di 2.649,68 mq, per realizzare l'ampliamento del Centro di recupero rifiuti inerti e un nuovo Hangar da destinare a "ricovero mezzi e attrezzature d'opera";
 - inserire nel RUE un apposito articolo al fine di disciplinare l'intervento oggetto del presente procedimento unico;
 - l'area ricade all'interno delle "*Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio di pedecollina-pianura*" settore di ricarica A, disciplinate ai sensi dell'art.82 delle NA del PTCP vigente, che costituiscono "*Zone non idonee per la localizzazione di determinate tipologie impianti di smaltimento e recupero di rifiuti*", ove le limitazioni riguardano le sole attività di gestione di rifiuti pericolosi, così come indicato all'art. 92, comma 3, lett. c) delle NA del PTCP vigente;
 - nel Rapporto ambientale si evidenzia che:

- la quantità massima di rifiuti sottoposti a trattamento è pari a 14.400 tonnellate/anno ed in seguito all'ampliamento non sono previsti aumenti;
- si prevede l'adeguamento dell'impianto di trattamento degli scarichi idrici del Centro di recupero rifiuti inerti con immissione indiretta nel Canale demaniale d'Enza;
- la ditta Spaggiari S.r.l. è autorizzata al prelievo di acque (consumo pari a 500 mc/anno) con Concessione di Derivazione Acque Pubbliche da falde sotterranee con procedura ordinaria DET-AMB-2018-3233 del 25/06/2018,
- in seguito alla realizzazione dell'intervento non sono previste modifiche nelle modalità di approvvigionamento delle acque (pozzo e canale superficiale) e dei consumi idrici;
- lungo tutto il perimetro dell'area di intervento è presente una siepe di "*Carpinus betulus*" al fine di mitigare l'impatto visivo generato;
- relativamente ai flussi di traffico, si considera un transito medio di mezzi pesanti in entrata, per il solo conferimento dei rifiuti inerti da trattare, pari a circa 1-2 autocarri al giorno, ed in seguito all'ampliamento non sono previste variazioni rispetto alla situazione attuale;
- gli elaborati sono inoltre comprensivi di:
 - "Valutazione previsionale di Impatto Acustico" dalla quale emerge che, presso i ricettori considerati, saranno rispettati sia il limite assoluto di immissione che il limite differenziale diurno previsti dalla classificazione acustica del territorio comunale;
 - "Relazione di compatibilità idraulica" nella quale è stata valutata con esito positivo la compatibilità idraulica del fosso interpodereale con recapito nel Canale Demaniale d'Enza anche a seguito degli interventi di adeguamento del sistema degli scarichi idrici previsti dal progetto; inoltre nella relazione sono contenute considerazioni in merito alla compatibilità idraulica del progetto ai sensi della DGR n. 1300/2016 e delle mappe di pericolosità e rischio idraulico del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni: l'ambito di intervento ricade in un'area potenzialmente interessata da alluvione da Reticolo Secondario di Pianura con scenario di pericolosità P2 – M "alluvioni poco frequenti - media probabilità" e, all'interno della relazione, vengono indicate le misure di mitigazione già adottate presso il sito;
 - "Valutazione dell'impatto atteso sulla qualità dell'aria mediante simulazione modellistica", nella quale si conclude che, con la realizzazione degli interventi in progetto, non sono attesi effetti negativi significativi sulla qualità dell'aria locale, sui recettori posti nelle immediate vicinanze e sulle matrici ambientali;
- nell'ambito del procedimento unico in oggetto la ditta "Spaggiari S.r.l." ha presentato domanda di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2018-2653 del 28/05/2018 ai sensi del DPR n. 59/2013;
- la Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale ed Autorizzazioni, con nota del 09/08/2023 ad oggetto "Valutazione ambientale preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 relativa alla modifica di AUA per ampliamento area di stoccaggio rifiuti senza l'aumento dei quantitativi da recuperare, e nuova installazione di hangar metallico ad uso ricovero mezzi e attrezzature d'opera, presso la sede operativa della ditta Spaggiari s.r.l. sita in via

Mole n.11 – 42020 San Polo d'Enza” ha dichiarato che le modifiche proposte rientrano nella tipologia di cui all'art. 6, comma 9-bis del D.Lgs. 152/2006 e che le stesse non necessitano di essere sottoposte a verifica di assoggettabilità a VIA (screening) in ragione di presumibile assenza di impatti ambientali significativi e negativi;

ATTESO che:

- ai sensi dell'art. 53 “Procedimento unico” della L.R. 24/2017 la Provincia esprime la propria posizione in sede di conferenza di servizi;
- ai sensi dell'art. 32 “Procedimento di approvazione del PSC” della L.R. 20/2000 la Provincia può sollevare riserve in merito alla conformità dei PSC agli altri strumenti della pianificazione provinciale e regionale, limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi;
- ai sensi del comma 4 bis art. 33 “Procedimento di approvazione del RUE” della LR 20/2000 modificata dalla LR 6/2009, la variante al RUE in esame, contenendo la disciplina particolareggiata di parti del territorio urbanizzato, viene esaminata con il procedimento proprio del POC dalla Provincia, che può formulare riserve relativamente a previsioni che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;
- la Provincia, ai sensi dell'art. 19 comma 3 della LR 24/17, è l'autorità competente alla valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali;
- come disposto dall'art. 5 della LR 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;
- la Provincia, come gli altri soggetti pubblici e privati, ha la facoltà di formulare osservazioni e proposte;

CONSIDERATO che:

- svolta l'istruttoria e visto il parere favorevole della Dott. Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 04/12/2023 ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio, il Responsabile del Procedimento propone di sollevare le seguenti osservazioni in merito all'approvazione del progetto di ampliamento della ditta “Spaggiari S.r.l.”, in variante al PSC e RUE del Comune di San Polo d'Enza, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR 24/2017:
 - in merito agli elaborati di variante, dovrà essere riportata anche sull'estratto cartografico di PSC vigente la medesima indicazione grafica riportata sulla tavola di RUE (ossia un perimetro che comprende tutta l'area interessata dal progetto con la dicitura “art. 53” al suo interno), in quanto l'approvazione del progetto di ampliamento attraverso il procedimento unico ex art. 53 in oggetto, a seguito della determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza

di servizi, comporterà la localizzazione di un intervento che si pone in variante non solo al RUE ma anche al PSC;

- eliminare l'elaborato "02 - Schede grafiche" nel quale viene riportata la scheda di POC (situazione attuale e variante proposta), in quanto tale strumento urbanistico risulta essere scaduto;

CONSIDERATO inoltre che, per quanto attiene alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT):

- visti i pareri di:
 - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2023/0207847 del 06/12/2023, ad esito favorevole condizionato;
 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica prot. n. 2023/0125192 del 10/10/2023 ad esito favorevole condizionato;
 - Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 2023U0016827 del 11/10/2023; conferma del nulla osta idraulico ID 23098/San Polo d'Enza [per scarico indiretto delle acque meteoriche provenienti dall'area di recupero inerti Spaggiari S.r.l. con recapito finale in Canale Demaniale d'Enza, previa veicolazione in fossi e scoline private per circa 600 m] e parere di compatibilità idraulica favorevole ai sensi della DGR 1300/2016;
 - IRETI, prot. n. RT006971-2023-P del 07/06/2023 ad esito favorevole di fattibilità;
 - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, parere espresso nella prima seduta della conferenza di servizi tenutasi in data 10/10/2023 e riportato nel relativo verbale come segue: *"l'attività oggetto di realizzazione è ricompresa nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi (Allegato I, DPR 151/2011, Cat. A) per le quali non è prevista la valutazione preventiva del progetto. Pertanto, il progettista e il titolare dell'attività possono procedere in autonomia alla redazione del progetto, conformemente alle norme operanti, e successivamente, ad intervento completato, presentare SCIA antincendio ai fini dell'esercizio dell'attività"*;
- visto, infine, il Rapporto Istruttorio di Arpa - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia prot. n. PG/2023/0207947 del 06/12/2023 qui allegato, che ritiene non siano attesi effetti ambientali negativi significativi dall'attuazione dell'intervento, nel rispetto di quanto verrà prescritto con il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale cui si rimanda integralmente, a condizione di rispettare specifiche condizioni;
- il Responsabile del Procedimento propone di esprimere Parere Motivato positivo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006, relativamente alla ValSAT della Variante al PSC e RUE del Comune di San Polo d'Enza in oggetto, a condizione che sia rispettato quanto segue:
 - in fase attuativa dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei sopra citati pareri di:

- Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2023/0207847 del 06/12/2023, che detta le seguenti condizioni:
 - prima dell'inizio dell'attività presso il Centro di Recupero Inerti con la nuova configurazione dell'impianto, sia ottenuta la modifica dell'AUA vigente;
 - la pavimentazione del nuovo hangar sulla quale sosterranno i mezzi d'opera sia realizzata con materiali aventi coefficiente di impermeabilità adeguato alla protezione del suolo e sottosuolo da eventuali perdite o gocciolamenti di idrocarburi, derivanti dai mezzi stessi;
 - nell'installazione della nuova vasca di prima pioggia, che funzionerà in parallelo con quella esistente, sia posta particolare attenzione alle quote delle tubazioni di collegamento al fine di evitare distribuzioni anomale delle acque da trattare e immissioni di acque di prima pioggia nella rete di seconda pioggia;
 - ai sensi degli articoli 20 e 21 del Capo III del DPR n. 120/2017 "Terre e rocce da scavo prodotte in cantieri di piccole dimensioni (quantità di terreno scavato per le fondazioni inferiore ai 6000 mc), il Proponente dovrà presentare al Comune e ad Arpa, almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000;
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica prot. n. 2023/0125192 del 10/10/2023, che detta prescrizioni riguardanti la predisposizione di opportuna segnaletica verticale ed orizzontale in modo da garantire il corretto flusso di traffico tra i mezzi in movimento, le pale meccaniche e/o escavatori e la predisposizione di opportuna illuminazione artificiale al fine di garantire una buona visibilità dei mezzi anche in condizioni di scarsa illuminazione naturale;
- al fine di compensare e mitigare gli effetti generati dall'espansione insediativa verso le aree agricole, si chiede di ampliare il più possibile la dotazione arboreo-arbustiva a nord del Centro di recupero rifiuti inerti, tramite l'utilizzo delle aree "extracomparto" di proprietà dei proponenti, al fine di aumentare la qualità ecologica dell'area in esame; data la presenza di una linea elettrica aerea MT nelle immediate vicinanze del confine nord del Centro di recupero rifiuti inerti, le nuove piantumazioni dovranno avere un'altezza di impianto ed un accrescimento compatibile, oltre che un'adeguata distanza dalla stessa;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017, comma 6 lettera e), relativo all'obbligo di acquisire l'informazione antimafia, il rilascio di una informazione antimafia interdittiva preclude la conclusione del procedimento unico ovvero comporta la decadenza di diritto della determinazione conclusiva della conferenza dei servizi che abilita all'attuazione dell'intervento.

VISTO il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

- di sollevare le osservazioni formulate nel precedente CONSIDERATO in merito all'approvazione del progetto di ampliamento della ditta "Spaggiari S.r.l.", in variante al PSC e RUE del Comune di San Polo d'Enza, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR 24/2017;
- di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla ValSAT della suddetta Variante al PSC e RUE, a condizione che sia rispettato quanto riportato nel precedente CONSIDERATO, cui dovrà darsi riscontro nel documento "Dichiarazione di sintesi" (ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006), che sarà parte integrante del piano approvato;
- di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;
- di dare atto che:
 - ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017, comma 6 lettera e), relativo all'obbligo dell'Amministrazione Comunale di acquisire l'informazione antimafia, il rilascio di una informazione antimafia interdittiva preclude la conclusione del procedimento unico ovvero comporta la decadenza di diritto della determinazione conclusiva della conferenza dei servizi che abilita all'attuazione dell'intervento;
 - l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
 - il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- Rapporto istruttorio Arpae SAC,
- Allegato Pareri Enti,
- parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 11/12/2023

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma